

Fabio Caon

con Michela Giovannini
e Claudia Meneghetti



Bonacci editore

L'ITALIANO A GESTI

Attività per lo sviluppo della
dimensione non verbale

A1-C1



il Libro
MISTO

SPECIMEN



1

Quanti saluti!

A1

I saluti informali e formali

p. 8

A2

Salutarsi: in Italia si fa così

p. 12

B1

Il *bon ton* dei baci

p. 16

B2

Saluti equivoci

p. 20

C1

Paese che vai, saluto che trovi

p. 24

I saluti informali e formali

A1

1 Gli italiani salutano così! Fate le attività.

a  Quali sono i saluti tipici italiani? Dividete i saluti italiani da quelli che si usano in altri Paesi.



Saluti italiani



Saluti da altri Paesi



b  Conoscete altri saluti italiani? Quali?

c  Distinguate i saluti formali e informali (✓).



baciamano

formale informale



stretta di mano

formale informale



togliersi il cappello

formale informale



pacca sulla spalla

formale informale



baci sulla guancia

formale informale



bacio da lontano

formale informale

2  In Italia quali saluti usano gli uomini e le donne? Indicatelo nella tabella (✓).

Come salutare?	 uomo saluta uomo	 donna saluta donna	 uomo saluta donna	 donna saluta uomo
a. baciamano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. stretta di mano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. togliersi il cappello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. pacca sulla spalla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. baci sulla guancia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. bacio da lontano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 Formale o informale? Fate le attività.

a  Guardate la foto: è una situazione formale o informale? Perché? Poi completate le frasi (✓).



Usi questo gesto...

quando arrivi.

quando vai via.

b  Quando usate il gesto che avete visto sopra, che cosa dite... (✓)

... quando arrivate?

... quando andate via?



Buongiorno!

Ciao!

Buongiorno!

Salve!

Buonanotte!

Eh, ciao!

Ciao ciao!

A presto!

4

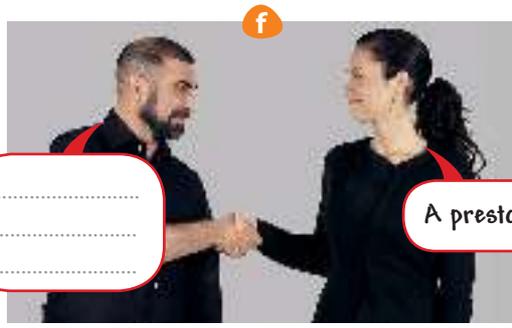


Che cosa dite quando...? Completate i fumetti, come nell'esempio.

... quando arrivate

... quando andate via

Es.



5 Quale gesto usi nel tuo Paese quando...? Fate le attività.

a  Fate una foto dei gesti del vostro compagno.

- ▶ Che gesto fai quando arrivi?
- ▶ Che gesto fai quando vai via?
- ▶ Che gesto fai quando saluti un uomo?
- ▶ Che gesto fai quando saluti una donna?

b  Confrontate le foto e preparate il cartellone dei gesti della classe.

6  E ora si gioca! Fate le attività.

a  Prendete il **cartellino** che vi dà l'insegnante, immaginate la situazione e rispondete alle domande.

MATERIALE IN APPENDICE, p. 120

- ▶ Quale gesto usate?
- ▶ Che cosa dite?



b  Avete cinque minuti: preparate due dialoghi usando le situazioni indicate dai vostri cartellini. Poi recitate i vostri dialoghi davanti ai compagni.

c  In coppia, ascoltate il dialogo dei compagni e rispondete alle domande. Vince la coppia che dà più risposte corrette.

- ▶ Chi sono?
- ▶ Dove sono?
- ▶ È una situazione formale o informale?

Lo sai che...

Quando sono certe (o sperano) di rivedersi, due persone usano **arrivederci!** Quando non hanno confidenza con l'altro, si salutano con la forma più cortese **arrivederLa!**

da treccani.it

Salutarsi: in Italia si fa così

A2

1 Guardate le immagini e fate le attività.



a  Gli italiani usano questi gesti per... (✓)
salutarsi. congedarsi.*

rifiutare.



b  Avete mai visto un italiano fare questi gesti? Dove? Quando? Raccontate in poche parole l'episodio.

2  Collegare i gesti ai testi.



1 È affettuoso. Il numero di baci può variare: il primo è sempre sulla guancia destra.



2 È molto amichevole e informale. Può creare problemi perché c'è contatto fisico.



3 Si usa per un congedo (di solito) di breve durata; è informale e generalmente muto.



4 Di solito è muto, rivolto a una donna e molto formale.



5 Si usa soprattutto in contesti formali.



6 È molto formale e poco usato.



Salutarsi in italiano

Nel linguaggio informale, **ciao** si usa all'inizio e alla fine di un incontro fra persone che si danno del "tu": è amichevole e facile da pronunciare con un sorriso. È usato anche in contesti più formali: in un negozio, la commessa può dire **ciao, dimmi** a un cliente che non conosce e al ristorante si può dire **ciao** a un giovane cameriere.

Ciao ciao è un saluto che si usa per congedarsi in modo ancora meno formale. Anche **ciao ciao ciao** è un saluto molto diffuso.

Buongiorno e **buonasera** si usano come saluti sia d'incontro sia di congedo.

Buongiorno si usa al mattino. Il passaggio da **buongiorno** a **buonasera** varia a seconda della Regione: in Toscana, ci si saluta con **buonasera** già dal primo pomeriggio; in Sardegna, si dice **buonasera** dopo pranzo, indipendentemente dall'ora a cui si mangia.

Buondi ha lo stesso significato di **buongiorno**, ma di solito si usa quando c'è più confidenza tra persone.

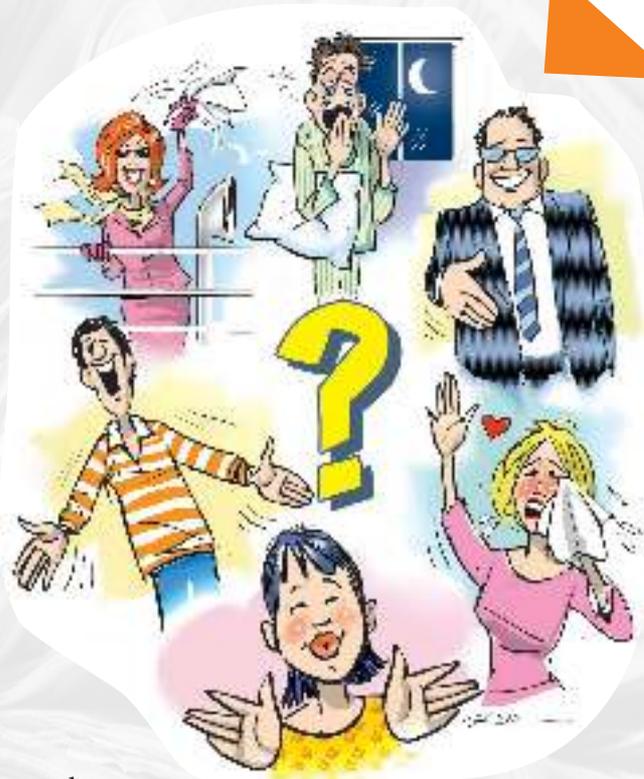
Per congedarsi si usano spesso anche **buona giornata** e **buona serata**.

Salve è un saluto neutro: si usa quando non si è sicuri del registro da usare (formale o informale) al momento dell'incontro con un'altra persona.

Buonanotte è usato la sera tardi o prima di andare a letto.

Addio non è un saluto molto frequente: è usato solamente prima di una separazione definitiva. Tuttavia, in Toscana, soprattutto tra persone anziane, è usato al posto di **arrivederci**.

Arrivederci è una formula di saluto conclusiva e formale (ma meno formale di **arrivederLa**). Può essere seguita da **a presto**, per esprimere il desiderio di rivedersi; formule simili sono: **ci vediamo**, **ci sentiamo**, **a risentirci**.



4



Scrivete accanto a ogni gesto tutti i saluti del testo precedente che si possono usare.



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

5



E ora si gioca! Formate due squadre e decidete se le frasi sono vere (V) o false (F). Vince la squadra che dà più risposte corrette, in caso di pareggio vince chi ha finito prima.

Sei un italiano "vero"?

- a. *Buonasera* e *buona serata* si usano allo stesso modo. V F
- b.  Con questo gesto non si parla. V F
- c. Quando si danno due baci sulle guance, si bacia prima la sinistra. V F
- d. Il baciamento esprime l'amicizia tra due persone. V F
- e. Si può dire due o tre volte *ciao* quando si va via. V F
- f.  Questo gesto si usa nei rapporti formali, in particolare in quelli lavorativi. V F
- g. Togliersi il cappello per salutare è un gesto poco usato. V F
- h.  Questo gesto può essere male interpretato da persone che si conoscono poco. V F
- i. *Arrivederci* e *arrivederLa* sono saluti formali. V F
- l. In una situazione molto informale è possibile dire *salve*. V F

6 E nel vostro Paese? Fate le attività.

a  Rispondete alle domande.

- ▶ Quali saluti si usano quando si arriva?
- ▶ Quali saluti si usano quando si va via?
- ▶ Quali gesti associate ai saluti?
- ▶ Quali gesti sono informali? Quali, invece, sono formali?
- ▶ Di solito c'è contatto fisico quando si saluta?
- ▶ Si possono usare oggetti per salutare, come ad esempio il cappello in Italia? Se sì, quali?

b  Quali differenze e quali somiglianze ci sono tra i vostri Paesi e l'Italia? Scrivete almeno tre differenze e due somiglianze.

DIFFERENZE

1.
.....
2.
.....
3.
.....

SOMIGLIANZE

1.
.....
2.
.....

c  Confrontate la vostra lista con quelle dei compagni.

Lo sai che...

Salve è un saluto molto usato, viene dalla lingua latina e significa “salute a te”. Tra tutti i saluti è l'unico a essere di registro neutro (va bene sia come saluto formale sia come saluto informale); per questo, a volte, può non piacere e sembrare un po' troppo “freddo”.

da accademiadellacrusca.it

Il *bon ton* dei baci

B1

1 Il bacio per salutare. Fate le attività.

- a  Quali tra i baci che vedete si possono usare in Italia per salutare? Motivate le vostre risposte.



- b  Confrontate le vostre risposte con quelle dei compagni.

- c  E voi, come vi comportate quando salutate? Interrogatevi a vicenda, individuate gli eventuali punti in comune e raccontateli alla classe.

- ▶ Bacciate per salutare?
- ▶ Quando date dei baci?
- ▶ A chi li date? A chi non li date? Perché?
- ▶ Ci sono dei baci tra quelli sopra che vi imbarazzano? Perché?

2 Quali baci, quali regole? Fate le attività.

- a  Secondo te, in Italia, che cosa si può fare (✓) e che cosa non si può fare (✗) per salutarsi?

- a. Dare un bacio energetico sulla guancia.
- b. Dare un bacio senza contatto sulle guance.
- c. Mandare un bacio con il soffio.
- d. Dare un solo bacio a una persona che conosci poco.
- e. Dare un bacio a una persona che non conosci.

- b  Confronta le tue risposte con quelle dei compagni, spiegando il motivo delle tue scelte.

3  Leggi il testo e verifica le risposte che hai dato.



Salutare con un bacio in Italia



1. Baciare solo persone con cui si è in confidenza.
2. Quando si danno due baci, iniziare dalla guancia destra.
3. Dare un solo bacio esclusivamente in contesti informali: è un gesto riservato alle persone intime.
4. Mandare un bacio con il soffio è un gesto molto elegante che dimostra affetto o amicizia.
5. Dare un leggero bacio su entrambe le guance è ammesso sia al primo incontro con una persona sia tra vecchi amici.

1. Tra donne, in contesti informali, baciare senza contatto delle labbra sulle guance risulta snob.
2. Fare il baciavano senza conoscere le regole (p. 19).
3. Dare un bacio facendo rumore con lo schiocco delle labbra sulle guance.
4. Dare un bacio energico sulle guance e contemporaneamente abbracciare in modo affettuoso una persona appena conosciuta.
5. Dare un bacio al proprio capo al primo incontro: è indice di mancanza di professionalità e di rispetto.

PER NON COMMITTERE ERRORI



1. In caso di dubbio, stringi la mano.
2. Se non sei sicuro di come salutare, guardati intorno e fai come gli altri.
3. Mantieni il senso dell'umorismo: anche se un saluto va male non è la fine del mondo.

4 E nel tuo Paese? Fai le attività.

a  Scrivi le regole da seguire nel tuo Paese per salutare (baci, distanza, contatto fisico ecc.) e indica tre cose che si possono fare e tre che non si possono fare. Dai anche qualche consiglio pratico per non commettere errori.



.....
.....
.....

PER NON COMMITTERE ERRORI



.....
.....
.....

b  Leggete ai compagni quello che avete scritto e confrontatevi sulle regole dei vostri Paesi.

5 Alla scoperta di nuove usanze! Fai le attività.

a   Ascolta il brano e scrivi sei parole che secondo te lo riassumono.

<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

b   Confronta le parole che hai scritto con quelle dei compagni. Ci sono molte differenze? Perché?

c   Ascolta ancora il brano e scegli (✓) le immagini che descrivono i due episodi raccontati.

A BARCELLONA...



IN FRANCIA...



d   Spiega ai compagni il motivo delle tue scelte.

e   Con le parole indicate forma l'ultima frase del brano.

do ■ sulle guance ■ ho ■ lo, di solito, ■ un po' più di ■ che conosco bene ■
e ■ due baci ■ con cui ■ confidenza ■ solo a persone

.....
.....

f   Ascolta ancora una volta il brano e verifica se la frase che hai scritto è corretta.

6 Che cos'è un bacio? Fate le attività.

a  **Intervistate persone che vengono da Paesi diversi dal vostro (compagni di classe, insegnanti, amici ecc.) sull'uso dei baci. Fate le domande indicate e aggiungetene altre.**

- ▶ Ci sono differenze tra uomini e donne?
- ▶ Si usano i baci sia in situazioni formali sia informali?
- ▶ Quanti baci si danno?

▶

▶

b  **Raccogliete tutte le informazioni che avete ottenuto e create un cartellone per illustrare le differenze sull'uso dei baci che ci sono nei diversi Paesi. Poi, presentate il cartellone alla classe.**

6  **E ora si gioca! Con tutte le informazioni che avete raccolto sull'uso dei baci in Italia create l'acrostico della parola *bacio*. Vince la squadra più originale!**

B _____

A _____

C _____

I _____

O _____



Lo sai che...

Il **baciamano** è un rito rapido, cortese, impersonale: le labbra dell'uomo sfiorano la pelle della mano della donna, che deve essere nuda. Generalmente è riservato alle donne sposate, ci sono però occasioni in cui si può usare anche con giovani donne non sposate, ad esempio con una concertista dopo un'esibizione. In contesti molto formali, si può baciare anche la mano della propria madre o della propria moglie. Il baciamano va fatto esclusivamente in ambienti chiusi, meglio se privati.



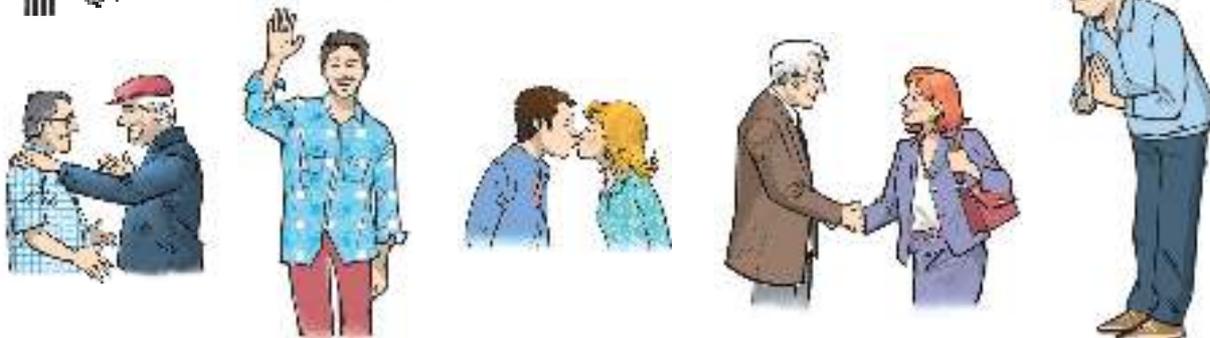
GUARDA COME SI FA NEL VIDEO 1.

Saluti equivoci

B2

1 Guardate le immagini e fate le attività.

a   Quali sono i saluti più comuni nel vostro Paese?



b   Conoscete saluti di altri Paesi che non si usano nel vostro? Perché non si usano?

2   Quali saluti avete visto fare agli italiani in Italia o agli italiani nel vostro Paese? In quali occasioni e come erano usati?

3 Che equivoco! Fate le attività.

a   I gesti usati per salutare cambiano a seconda della cultura e del Paese. Guardate l'immagine e descrivete la situazione e l'equivoco che si produce: usate almeno tre delle parole indicate.

abbassare ■ inchino ■ fraintendere ■ formale ■ informale ■ mano



.....
.....
.....
.....
.....
.....

b   E a voi è mai capitato di usare un gesto sbagliato per salutare? È più facile commettere equivoci nel vostro Paese o in Italia? Perché?

4 Che cosa sai sui saluti in Italia? Fai le attività.

a   Completa la tabella.

Non sbagliare saluto!	L'assistente di volo	Il tassista / L'autista del mezzo di trasporto	Il receptionist dell'albergo	Il padrone di casa
a. Come saluti?
b. Ti saluta allo stesso modo?
c. Si possono creare equivoci?

b  Confrontate le risposte con quelle dei compagni. Insieme evidenziate le differenze.

5   Immagina di essere stato in Italia in vacanza per due settimane; hai conosciuto molte persone, visto molti posti e fatto nuove esperienze. Scrivi una mail a un amico/un'amica del tuo Paese per raccontargli/-le le tue prime impressioni sull'Italia, il modo di salutare degli italiani e un episodio curioso.

Nuovo messaggio






6  Associa il gesto all'espressione corrispondente.



a
Sì... ciao!

b
Ciao!



7  Guarda il gesto 2 e rispondi alle domande.

a Il gesto può essere accompagnato anche dall'espressione "Va bene!". Che cosa significa in questo caso (✓)?

1. Quello che dici va bene, ma io non sono d'accordo.
2. Quello che dici va bene, sono d'accordo.
3. Quello che dici non va bene, non sono d'accordo.

b A che cosa serve il gesto?

1. A iniziare una conversazione.
2. A chiudere una conversazione.
3. A continuare una conversazione.

8  Un'espressione ironica usata per riferirsi a qualcosa che si è lasciato perdere, non si è terminato o si è concluso in modo improvviso, oppure per mostrare scetticismo o dubbio, è "Sì, buonanotte!". Indica con quale dei significati indicati è impiegata nelle frasi che seguono (✓).

Che cosa significa?	Lasciar perdere (desistere, arrendersi)	Concludere in modo improvviso	Mostrare scetticismo, dubbio
a. - Domani smetto di fumare. - Sì, buonanotte!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Sai che ti dico? Lavo solo i piatti e buonanotte!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. - Giuro che stavolta ti telefono presto. - Sì, buonanotte!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Non mi farò più sentire e buonanotte!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. - Per domani dovrei fare 20 esercizi. - Sì, buonanotte!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. L'hanno licenziato e buonanotte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9



E ora si gioca!

a



L'immagine rappresenta una situazione equivoca. Che cosa sta succedendo? Scrivetelo nello spazio sottostante. Che cosa stanno pensando le persone? Completate i fumetti con le vostre idee.

b



Leggete quello che ogni coppia ha scritto e votate la vignetta e la sua descrizione più originali e divertenti. Non potete votare per voi. Vince la coppia che prende più voti.

Lo sai che...

In Italia è diffuso il saluto con il bacio prima a destra e poi a sinistra. Tra uomini si tratta però di un bacio simulato: l'**air kiss**, un bacio nell'aria, senza un vero e proprio contatto fisico. Negli ultimi anni si usano anche il bacio unico su una sola guancia e i tre baci, che portano fortuna.

Paese che vai, saluto che trovi!

C1

1  Saluti dal mondo. In quali Paesi ci si saluta così?



2 Salutarsi... che fatica! Fai le attività.

a  Leggi l'inizio di un articolo che parla dei saluti in diverse parti del mondo e fai le attività.

Salutarsi nel mondo: ogni Paese ha la sua tradizione!

Salutarsi nel mondo non è mai stato così difficile: strette di mano, baci, battiti dei piedi e movimenti del viso. Ogni Paese ha le sue tradizioni, con forme di saluto caratteristiche, frutto di abitudini anche molto antiche. A volte, non rispettare le regole di saluto è considerato una delle peggiori forme di maleducazione e di mancanza di rispetto che gli stranieri compiono nei confronti dei loro ospiti.

Come fare per non sbagliare? È semplice: stringete la mano! La **stretta di mano** è un saluto usato in tutto il mondo e non causa quasi mai problemi né richiede particolari distinzioni di genere o di età. Quindi, anche se siete in un Paese del quale non conoscete le tradizioni, non fatevi prendere dal panico!

da ilgiornaledigitale.it

b  Riassumi in una sola frase il consiglio che dà l'articolo.

.....

.....

C  Leggete tutte le frasi che avete scritto e scegliete quella che meglio riassume il contenuto del testo: valutate forma, chiarezza e completezza delle informazioni.

3  Leggi il seguito dell'articolo e scopri come ci si saluta nelle diverse parti del mondo.

ISOLE HAWAII I navigatori spagnoli che arrivarono per la prima volta alle Hawaii cercarono di fare amicizia con gli abitanti del posto invitandoli a bere qualcosa insieme. Da allora il gesto per invitare a **bere insieme** è diventato il modo più semplice per salutarsi e accogliere persone nuove: il braccio alzato in alto, il pollice teso verso la bocca, il mignolo in aria, le altre dita piegate con la mano che viene fatta ondeggiare.

GIAPPONE I saluti avvengono senza contatto fisico. Con gli occhi abbassati, il corpo si piega in avanti con le mani che scendono lungo le cosce e la schiena dritta. Più importante è la persona e più profondo sarà l'**inchino**.

PAESI ARABI La mano tocca il torace, poi le labbra e infine la fronte. Il messaggio che si vuole trasmettere è: **"Ti do il mio cuore, la mia anima, il mio pensiero"**.

MAORI Per salutare si premono il naso e la fronte contro quelli di un'altra persona. È un gesto utilizzato durante le riunioni tradizionali e altre cerimonie importanti. Nell'**hongī**, il nome tradizionale di questo saluto, l'**ha**, cioè il soffio vitale, è scambiato e mescolato con la persona che si saluta. In tal modo lo straniero non è più considerato **manuhiri** ("visitatore") ma **tangata whenua**, cioè "abitante del Paese".

Secondo la tradizione, con questo saluto si condivide il respiro della vita e ci si avvicina in qualche modo agli dei.

TIBET In alcuni Paesi fare la **linguaccia** può essere visto come un segno di maleducazione. In Tibet, invece, tirare fuori la lingua è il modo tradizionale per dare il benvenuto.

INDIA **Namasté** è un saluto originario di India e Nepal. La parola letteralmente significa "mi inchino a te" e deriva dal sanscrito. Di solito, è accompagnata dal gesto di congiungere le mani, unendo i palmi con le dita rivolte verso l'alto, tenendole all'altezza del petto, del mento o della fronte, e facendo al contempo un leggero inchino con il capo. È il saluto degli induisti.

CINA Per dare il benvenuto, i cinesi fanno un inchino a mani giunte davanti al petto; il saluto è chiamato **kowtow**, ha una tradizione millenaria ed è fatto solo dagli uomini. Le donne, invece, fanno un movimento con le mani unite al corpo, un gesto che si chiama **wanfu**.

TAIWAN A Taiwan, per salutarsi la mano destra deve coprire il pugno sinistro, e poi le due mani insieme devono premere contro il cuore. È un gesto che esprime **rispetto**, soprattutto nei confronti delle persone anziane.

THAILANDIA Il saluto di benvenuto thailandese è molto simile a quello cinese: infatti, la tradizione prevede un inchino a mani giunte mentre si pronuncia la formula **sawaddee**. La differenza sostanziale con la Cina sta nel fatto che la posizione delle mani può cambiare molto: più alte sono e maggiore è il rispetto manifestato. Questo modo di salutare è chiamato **wai**.

AMERICA E INGHILTERRA

Il **fist bump**, o **check**, è il saluto pugno contro pugno. È la nuova moda “giovane” che si popola tra i teen

di America e Inghilterra. Anche il Presidente degli Stati Uniti Barack Obama è stato immortalato mentre faceva questo gesto. Secondo una ricerca britannica, il **fist bump** è più igienico dell'**high five** e della stretta di mano. Mentre con l'**high five** il trasferimento di batteri da una mano all'altra si riduce del 50% rispetto alla stretta di mano, con il **fist bump** si abbassa quasi del 90%. La spiegazione è semplice: la zona di contatto è più ridotta e il gesto è molto rapido.

da ilgiornaledigitale.it

4  Cercate nel testo che avete letto le informazioni necessarie per completare la tabella.

Paese	Gesto (breve descrizione)	Espressioni verbali che accompagnano il gesto
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5



E ora si gioca! Dividetevi in squadre e preparate una lista di cinque domande relative all'articolo che avete letto. Fate le domande alle squadre avversarie. Vince il gruppo che risponde correttamente a più domande.

Suggerimento: se volete vincere pensate a domande che possano mettere in difficoltà gli avversari.

1.
2.
3.
4.
5.

6

Saluti italiani. Fate le attività.

a



Conoscete questi gesti? Sapete in quali occasioni si possono usare? Conoscete le espressioni verbali che si possono usare in queste circostanze?



b



Confrontate le vostre risposte con quelle dei compagni.

c



Per ogni gesto rappresentato sopra, individuate l'espressione verbale che non si può usare (✓).

- | | | | |
|--|--------------------------|---|--------------------------|
| 1. a. Come te la passi? | <input type="checkbox"/> | 3. a. Onoratissimo di aver fatto la Sua conoscenza! | <input type="checkbox"/> |
| b. È stato un piacere conoscerLa! | <input type="checkbox"/> | b. Mi raccomando, torni presto! | <input type="checkbox"/> |
| c. In gamba, mi raccomando! | <input type="checkbox"/> | c. Bacciamo le mani! | <input type="checkbox"/> |
| 2. a. Ossequi! | <input type="checkbox"/> | | |
| b. Ci vediamo prestissimo! | <input type="checkbox"/> | | |
| c. È proprio un piacere incontrarLa qui! | <input type="checkbox"/> | | |

7 Un gesto, tanti significati! Fate le attività.

- a**  Scrivete il copione di un brevissimo cortometraggio. Dovete raccontare un equivoco tra persone di culture diverse. Scegliete l'origine del malinteso tra quelle proposte o, se preferite, inventatene un'altra.



TITOLO

Protagonisti

Luogo

Origini del malinteso

1. baci sulle guance in ordine invertito; **2.** abbraccio stretto; **3.** una persona dà la mano, l'altro fa un inchino; **4.** salutare con una pacca sulla spalla

Conseguenze

 **IL COPIONE** 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- b**  Dopo aver ascoltato i copioni dei vostri compagni, votate il cortometraggio più divertente e originale e presentate alla classe le ragioni della vostra scelta. Date un voto da 0 a 5, dove 0 significa che non vi è piaciuto affatto e 5 indica il massimo gradimento.

TITOLO DEL CORTO

PUNTEGGIO DA 0 A 5 (0 non mi è piaciuto, 5 mi è piaciuto moltissimo)

Lo sai che...

Levarsi il cappello è un gesto diffuso in Occidente, soprattutto fra gli uomini. In passato, il copricapo poteva indicare l'appartenenza a un ceto sociale elevato: togliendolo si manifestava rispetto. Il gesto ha dato vita ad alcuni modi di dire che significano “rendere omaggio, esprimere rispetto o ammirazione” nei confronti di qualcuno. Un esempio è: **Tanto di cappello!**

da *focus.it*